



**Il Circolo del cinema di Locarno, in collaborazione con FFDUL (Film Festival Diritti Umani Lugano)
presenta:**

FROM GROUND ZERO – PART 1

LUNEDI' 4 NOVEMBRE 18.30

Diversi autori
Palestina/Francia/Qatar/Giordania, 2024
Versione originale, st. it, 56'

From Ground Zero è un progetto che riunisce 22 cortometraggi, in due parti, creati da registi di Gaza. Lanciata da Rashid Masharawi, noto regista palestinese, l'iniziativa è nata sullo sfondo del conflitto e vuole offrire una piattaforma ai giovani registi in cui potersi esprimere attraverso il loro mestiere. Ogni film, della durata tra i 3 e i 6 minuti, presenta una prospettiva unica sulla realtà attuale di Gaza. Il progetto cattura le diverse esperienze di vita nell'enclave palestinese, comprese le sfide, le tragedie e i momenti di resilienza affrontati dalla popolazione dopo il 7 ottobre 2023. Utilizzando un mix di generi, tra cui la fiction, il documentario, la docufiction, l'animazione e il cinema sperimentale, *From Ground Zero* presenta una ricca varietà di storie che riflettono il dolore, la gioia e la speranza insiti nella vita di Gaza. Nonostante le dure condizioni di ripresa, la vibrante scena artistica di Gaza risplende in questa raccolta, offrendo un ritratto intimo e potente della vita quotidiana e dello spirito duraturo della sua gente. La proiezione prevede la prima parte del progetto.

**Il Circolo del cinema di Locarno, nell'ambito di LET'S DOC
presenta:**

NO OTHER LAND

LUNEDI' 11 NOVEMBRE 18.30

Regia: Basel Adra, Yuval Abraham, Hamdan Ballal & Rachel Szor
Palestina/Norvegia, 2024
Versione originale arabo/ebraico/inglese. St. it 96'

Basel Adra, giovane attivista palestinese di Masafer Yatta, in Cisgiordania, lotta fin dall'infanzia contro l'espulsione di massa della sua comunità da parte dell'occupazione israeliana. Basel documenta il lento sradicamento dei villaggi della sua regione, dove i soldati dispiegati dal governo israeliano stanno gradualmente demolendo le case e cacciando i residenti. A un certo punto, incontra Yuval, un giornalista israeliano, che lo sostiene nei suoi sforzi. Fra i due si sviluppa un'improbabile alleanza. Ma il loro rapporto è messo a dura prova dall'enorme disuguaglianza che li separa: Basel vive sotto l'occupazione militare, mentre Yuval vive liberamente e senza restrizioni.

Consacrato miglior documentario alla Berlinale 2024 e insignito del Premio del Pubblico a Visions du Réel, *No Other Land* è realizzato da un collettivo di quattro attivisti e attiviste israelo-palestinesi. Per 5 anni Basel e Yuval s'impegnano a far sentire la voce di un intero villaggio e dei suoi abitanti che si confrontano quotidianamente con episodi di ripetuta violenza. Da questa improbabile alleanza nasce un film che colpisce duramente e risuona come appello non violento alla giustizia e all'uguaglianza. (elaborato da Berlinale 2024)



**Il Circolo del cinema di Locarno, in collaborazione con FFDUL (Film Festival Diritti Umani Lugano)
presenta:**

FIGLI PROIBITI

LUNEDI' 18 NOVEMBRE 18.30

di Mariano Snider

Svizzera, 2024

Versione originale Italiano 68'

Per decenni le figlie e i figli degli stagionali che lavoravano in Svizzera hanno vissuto in clandestinità o lontano dai genitori, collocati da parenti, in istituti religiosi o negli orfanotrofi. Lo statuto dello stagionale, in vigore dal 1931 al 2002, non permetteva infatti alla manodopera straniera di portare con sé le famiglie. Le rivelazioni dei bambini e delle bambine di allora stanno portando alla luce un fenomeno diffuso e sottostimato. Snider ha raccolto diverse testimonianze, soprattutto tra chi ha trascorso l'infanzia nei collegi italiani lungo il confine svizzero.

A seguire :

DANS LA PLACE

di Rachel M'Bon, Juliana Fanjul

Svizzera, 2024

Versione originale francese, st. italiano 23'

Dans la Place è un cortometraggio che ci porta nel cuore di Carouge, una città crocevia di culture, soprannominata la città sarda. Il film racconta l'incontro tra tre giovani di Carouge – Kismath, Doran e Nayan – della seconda generazione di immigrati, e due giovani migranti afghani minorenni, Mohammad e Homayun, appena arrivati in Svizzera. Nel corso del film, esplorano insieme lo spazio lasciato all'*altro*, l'ultimo arrivato, e riflettono sul concetto di *casa* di fronte all'esilio. Il film è prodotto dalla Città di Carouge e dall'associazione *Now We Are Rising*.